

STATO PATRIMONIALE	01/01/1999	31/12/1999	differenza			1.1.1998	31.12.1998	differenza
ATTIVITA'					PASSIVITA'			
DISPONIBILITA' LIQUIDE					DEBITI DI TESORERIA			
CASSA					VERSO LO STATO	9.450.020	13.493.970	4.043.950
BANCA	112.875.608	232.034.115	119.158.507		VERSO TERZI	5.029.500	15.639.410	10.609.910
CCP	2.160.250	1.192.689	-967.561		VERSO FORNITORI	4.688.750	100.797.706	96.108.956
					VERSO TERZI	107.737.915	173.017.624	65.279.709
TOTALE	115.035.858	233.226.804	118.190.946		TOTALE	126.906.185	302.948.710	176.042.525
RESIDUI ATTIVI					DEBITI BANCARI			
CREDITO DELLO STATO								
CREDITI DIVERSI	107.564.250	71.586.689	-35.977.561		ACCANTONAMENTO FONDO ANZIANITA'	14.918.891	16.698.891	1.780.000
TOTALE	107.564.250	71.586.689	-35.977.561					
CREDITI FINANZIARI	14.918.891	16.799.630	1.880.739		TOTALE PASSIVITA'	141.825.076	319.647.601	177.822.525
TOTALE	14.918.891	16.799.630	1.880.739					
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					RIEPILOGO ATTIVITA'	484.550.837	609.024.464	124.473.627
IMPIANTI E ATTREZZATURE	19.543.865	35.706.275	16.162.410					
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	3.989.253	4.689.146	699.893		RIEPILOGO PASSIVITA'	141.825.076	319.647.601	177.822.525
LIBRI E RMISTE	192.132.705	206.695.905	14.563.200					
OMAGGI E CAMBI	31.366.015	40.320.015	8.954.000					
RVISTA DI DIRITTO AGRARIO	P.M.				CONSISTENZA NETTA	342.725.761	289.376.863	-53.348.898
PERIODICI NON INVENTARIATI PERCHE' GIA' COLLACATI IN CANTINA DA OLTRE TRENT'ANNI	P.M.							
TOTALE	247.031.838	287.411.341	40.379.503					
TOTALE ATTIVITA'	484.550.837	609.024.464	124.473.627					

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 1999

Parte Prima

ALLEGATO E

17/03/00

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE

TITOLO II		TITOLO PRIMO	
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		SPESE CORRENTI	
Trasferimenti correnti	310.000.000	Spese per gli organi dell'Ente	8.491.700
Trasferimenti da altri Enti		Oneri per il personale in attività di servizio	52.527.180
TITOLO TERZO		Acquisto di beni di consumo e servizi	114.873.281
ALTRE ENTRATE		Spese per prestazioni istituzionali	262.390.172
Entrate derivanti da spettanze per pubblicità		Oneri finanziari	
Collaborazioni scientifiche	75.000.000	Oneri tributari	440.000
Redditi e proventi patrimoniali	1.000.000	Poste correttive e compensative	0
Poste correttive e compensative	269.860	Spese non classificabili in altre voci	20.000.000
Entrate non classificabili in altre voci	4.000.000	TOTALE PARTE PRIMA (1)	458.722.333
TOTALE PARTE PRIMA (1)	390.269.860		
	5.333.333		
	395.603.193		
PARTE SECONDA			
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI			
A) Entrate accertate in precedenti esercizi di competenza dell'esercizio		A) Spese impegnate in precedenti esercizi	
- Contributi o premi per le prestazioni istituzionali		- Risconti iniziali di spese per locazioni ed utenze	
- Trasferimenti (contributi, oblazioni, ecc.)		- Spese per servizi esterni	
- Redditi e proventi patrimoniali		- Spese diverse di amministrazione	
- Vendite di prodotti o materiali diversi		- Spese per trasferimenti	
- Prestazioni di particolari servizi		- Oneri finanziari	
- Ricavi pluriennali		- Spese diverse	
B) Produzione e movimenti interni con mezzi da capitalizzare		- Costi pluriennali	
in natura		B) Produzione e trasferimenti interni	
D) Variazioni patrimoniali straordinarie		- Oneri finanziari	
- Sopravvenienze attive		soccorsi e oblazioni (in natura)	
- Insussistenze passive	133.075	D) Ammortamenti e deperimenti	
sconti su acquisti	382.773	- Immobili	
omaggi e cambi	8.954.000	- Impianti e attrezzature e macchinari	
altre	6.660.000	- Diversi	
rilegature	8.551.200	E) Svalutazioni per scarico inventario	
E) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi		- Deprezzamento immobili, impianti, macchine	7.683.307
TOTALE PARTE SECONDA ENTRATE (2)	24.681.048	- Eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzati	
TOTALE GENERALE (1+2)	414.950.908	F) Accantonamenti oneri competenza	
		- Imposte e tasse da pagare	
		- Altri oneri da definire	
		- Accantonamenti diversi	
		indennità di anzianità personale	1.780.000
		H) Variazioni patrimoniali straordinarie	
		- Sopravvenienze passive	
		- Insussistenze attive	114.166
		successivi esercizi	
		TOTALE PARTE SECONDA USCITE (2)	9.577.473
		TOTALE GENERALE (1+2)	468.299.806
		Disavanzo economico	-53.348.898
TOTALE A PAREGGIO	414.950.908	TOTALE A PAREGGIO	414.950.908
			-414.950.908

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 1999

omissis			
FONDO CASSA AL 1/1/1999	112.875.608		
RESIDUI ATTIVI	107.564.250		
RESIDUI PASSIVI	-126.906.185		
avanzo di amministrazione esercizio in corso	93.533.673		93.533.673
 <i>VARIAZIONI DEI RESIDUI ATTIVI</i>			
 VERIFICATESI DURANTE L'ESERCIZIO IN CORSO	-114.166		-114.166
 <i>VARIAZIONI DEI RESIDUI PASSIVI</i>			
 VERIFICATESI DURANTE L'ESERCIZIO IN CORSO	-133.075		-133.075
 ENTRATE		A	18.909
 ACCERTATE DURANTE L'ESERCIZIO IN CORSO	531.442.093		531.442.093
 IMPEGNATE DURANTE L'ESERCIZIO IN CORSO	530.788.868		-530.788.868
AVANZO DI COMPETENZA		B	653.225
 AVANZO (O DISAVANZO) DA APPLICARE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO SUCCESSIVO		(a+b)	672.134

I.D.A.I.C. - Firenze

SITUAZIONE FINANZIARIA AL 31.12.99

fondo cassa al 1.1.1999		112.875.608
entrate in conto competenza	376.321.731	
entrate in conto RESIDUI	97.450.084	
TOTALE		473.771.815
uscite in conto competenza	269.448.698	
uscite in conto residui	85.164.570	
TOTALE		354.613.268
	saldo	232.034.155

I.D.A.I.C. - FIRENZE

BILANCIO CONSUNTIVO 1999

			RESIDUI ANTE 1999		
	3 07 02		PROVENTI DERIVANTI DA COLLABORAZIONI SCIENTIFICHE	10.000.000	
			totale		10.000.000
			RESIDUI ATTIVI 1999		
	3 07 02	2	PROVENTI DERIVANTI DA COLLABORAZIONI SCIENTIFICHE	57.000.000	
	3 08 04	1	INTERESSI SU DEPOSITI E CONTI CORRENTI	1.000.000	
	3 10 01	1	ENTRATE EVENTUALI	1.192.689	
	7 22 01	1	RITENUTE ERARIALI	394.000	
	7 22 06	6	PARTITE IN SOSPESO	2.000.000	
			totale		61.586.689
			TOTALE GENERALE RESIDUI ATTIVI		71.586.689
			RESIDUI PASSIVI ANTE 1999		
	0	1	ASSEGNI DI STUDIO	3.800.000	
	10.503	3	SPESE PER STUDI INDAGINI E RILEVAZIONI	12.302.400	
	10.504	4	SPESE PER ORGANIZZAZIONE E CONVEGNI, CONGRESSI,	10.478.000	
	10.505	5	STAMPA PUBBLICAZIONI E RILEGATURA	8.883.640	
	10.506	22	RIVISTA DI DIRITTO AGRARIO	6.144.500	41.608.540
			RESIDUI PASSIVI 1999		
	1 01 02	2	COMPENSI E RIMBORSI COMPONENTI C.D.A.	379.500	
	1 01 03	3	COMPENSO E RIMBORSI COLLEGIO REVISORI	1.490.000	
	1 02 06	6	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ENTE	4.654.170	
	1 04 02	2	ACQUISTO MATERIALE CONSUMO	387.237	
	1 04 03	3	SPESE DI RAPPRESENTANZA	761.000	
	1 04 06	6	FITTO LOCALI	3.201.747	
	1 04 07	7	MANUTENZIONE, RIPARAZIONI DI LOCALI E IMPIANTI	6.988.000	
	1 04 08	8	POSTALI E TELEGRAFICHE	1.493.950	
	1 04 09	9	SPESE TELEFONICHE	29.000	
	1 04 10	13	CANONI ACQUA	125.000	
	1 04 11	14	SPESA PER ENERGIA ELETTRICA	527.860	
	104 13	16	ONORARI E COMPENSI PER COLLABORAZIONI ESTERNE	9.389.910	
	10.415	18	PREMI DI ASSICURAZIONE	100.000	
	10.416	20	PULIZIA LOCALI	650.000	
	10 4 17	21	MANUTENZIONE MACCHINE UFFICIO	460.000	
	10.502	1	ASSEGNI DI STUDIO	5.700.000	
	10.503	3	SPESE PER STUDI INDAGINI E RILEVAZIONI	139.670.724	
	10.504	4	SPESE PER ORGANIZZAZIONE E CONVEGNI, CONGRESSI,	43.062.922	
	10.505	5	STAMPA PUBBLICAZIONI E RILEGATURA	19.967.250	
	10.506	22	RIVISTA DI DIRITTO AGRARIO	5.400.000	
	1 10 04	3	ONERI VARI E STRAORDINARI	3.619.000	
	2 12 01	1	ACQUISTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	1.000.000	
	2 12 05	3	ACQUISTI MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	328.000	
	2 12 06	4	- LIBRI E VOLUMI E RIVISTE	3.115.100	
	4 21 01	1	RITENUTE ERARIALI	7.017.000	
	4 21 02	2	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	1.822.800	261.340.170
			TOTALE GENERALE RESIDUI PASSIVI		302.948.710

RESIDUI SINTETICO

ISTITUTO DI DIRITTO AGRARIO INTERNAZIONALE E COMPARATO

(Legge istitutiva 13 febbraio 1957 n. 87: Gazz. Uff. 23-III-1957, n. 76)

PROT. N.

50121 FIRENZE

VIA LA MARMORA, 29 - TEL. 055/57.95.58 - FAX 055/50.47.100

E-mail: idaic@iol.it

Cod. Fiscale 80006870481

**RELAZIONE DELL'ATTIVITA' SCIENTIFICA SVOLTA
NEL 1999**

1. L'anno 1999 è stato caratterizzato dal Convegno fiorentino "Governo del sistema agricoltura: profili di riforme istituzionali tra dimensione sovranazionale e attribuzione regionali" svoltosi il 17 ed il 18 dicembre.

Si tratta di un tema attuale e di grande interesse in ragione di profonde trasformazioni istituzionali: da un lato acquistano rilievo sempre crescente le regole di fonte comunitaria e quelle frutto del grande negoziato internazionale che ha portato all'istituzione del World Trade Organization; dall'altro le sempre più articolate competenze regionali pongono il problema del rapporto tra le fonti e quello dell'uguaglianza di trattamento dei cittadini nelle diverse parti del territorio italiano.

L'agricoltore assiste, così, ad un massiccio irrompere di regole statali, regionali e sovranazionali nelle sue scelte quotidiane, mentre chi si occupa di diritto agrario avverte i limiti di uno studio che resti entro i confini tradizionali della sua disciplina e prova l'esigenza di confrontarsi con studiosi di altra formazione sui temi legati, appunto, al governo del sistema agricoltura.

Da ciò la scelta, oltre che del tema, della struttura dell'incontro, che si è aperto con l'individuazione delle problematiche avvertite dal cultore del diritto agrario (Antonio Jannarelli, *L'ordine economico e il problema delle fonti*) e che è proseguito con le riflessioni del costituzionalista (Giorgio Berti, *Le fonti tra società politica e società economica*), dell'amministrativista (Antonio D'Atena, *Una premessa istituzionale: il principio di sussidiarietà e le sue virtualità*) e del regionalista (Alfredo Fioritto, *Regioni e agricoltura nel quadro di un nuovo assetto delle fonti*) e che si è chiuso con considerazioni riferite ad un settore, quello dell'agroalimentare (Luigi Costato, *La disciplina dell'agroalimentare*), che con maggiore evidenza ed urgenza ha posto questo tema all'attenzione dei teorici e dei pratici.

Con l'esame di esperienze, segnalate o per profili di utile comparazione istituzionale – sono stati i casi della Spagna (Javier Garcia Roca, *Il caso spagnolo: la materia agricoltura tra normativa europea e competenze interne nello Stato e delle Comunità Autonome*), della Germania (Jurgen Lukanow, *La Repubblica Federale Tedesca ed i Lander nella materia agricoltura*) e della Comunità (Sergio Ventura, *La legittimazione delle Regioni ad adire le giurisdizioni comunitarie contro le decisioni della Commissione in materia di aiuti di Stato*), ovvero con riferimento a specifiche tematiche (Eva Rook Basile, *I prodotti tipici*; Marco Goldoni, *Competenze regionali di diritto privato in agricoltura*; Maria Pia Ragionieri, *Il modello di sviluppo rurale come paradigma*; Ferdinando Albisinni, *Il territorio delle Regioni ad adire le giurisdizioni comunitarie contro le decisioni della Commissione in materia di aiuti di Stato*), e con un dibattito interessantissimo che ha coinvolto vari intervenienti, è terminato il

convegno, il cui obiettivo conclusivo è l'elaborazione di modelli e strumenti operativi di cui possano giovare anche i soggetti di governo del sistema agricoltura (e, quindi, *in primis*, le Regioni) nelle loro scelte di politica, di normazione e di amministrazione.

2. Nell'ambito di un quadro di attenzione verso gli attuali problemi concreti dell'agricoltura vanno inseriti il patrocinio che l'IDAIC ha concesso alla Cattedra di diritto agrario della Facoltà di giurisprudenza di Sassari per il Convegno nazionale interdisciplinare su "Il prodotto agricolo qualità fra attività d'impresa e tutela del consumatore" svoltosi a Sassari il 3-5 giugno 1999, nonché la presenza partecipativa al congresso internazionale su "La valorizzazione dei prodotti agro-alimentari" (Salerno, 8-10 aprile 1999), alle due giornate di studio organizzate dall'Accademia dei Georgofili, rispettivamente, su "Il nuovo regolamento comunitario sulla designazione d'origine dell'olio d'oliva" (Firenze, 12 marzo 1999) e su "I segni del territorio. L'identità agricola come regola e come risorsa nello spazio rurale e nel mercato globalizzato" (Firenze, 16 novembre 1999), al Convegno su "L'identità territoriale dei prodotti agricoli come valore" (Viterbo, 4 dicembre 1999) ed agli "Stati generali della ruralità italiana" per un'analisi del mondo rurale" (Roma, 22 aprile 1999).

Ai profili istituzionali è stata dedicata la partecipazione attiva al Convegno "La riforma delle politiche agrarie dell'Unione Europea" (Macerata, 18 giugno 1999), con le relazioni del Segretario Generale dell'IDAIC prof. Alberto Germanò su "La competitività giuridica: orientamento strategico e semplificazione normativa nell'ordinamento nazionale" e del Consigliere d'amministrazione dell'IDAIC prof. Luigi Costato su "Agenda 2000 e le prospettive giuridiche dell'evoluzione dei mercati". A specifici profili di diritto interno è stata dedicata la partecipazione attiva al Convegno "La Regione Puglia e gli Usi civici" (Foggia, 25 maggio 1999) e "Problematiche patrimoniali e gestionali delle terre collettive laziali" (Viterbo, 4 novembre 1999) con le relazioni del Segretario Generale dell'IDAIC rispettivamente su "L'allodializzazione dei beni civici" e su "Profili giuridici delle terre collettive nel passato e nel prossimo futuro". A profili comparatistici è stata dedicata la partecipazione attiva al Convegno "Los montes: propiedad, aprovechamiento y conservación" (Logroño-Spagna, 2-4 novembre 1999) con la relazione del Consigliere d'amministrazione dell'IDAIC, prof. Alfredo Massart su "La empresa forestal en Italia".

3. L'attività scientifica dell'IDAIC si è, poi, concretizzata nell'apporto a due rilevanti organizzazioni: la presentazione della Banca Dati di Legislazione Agricola SIDA dell'ISMEA — Istituto per Studi, Ricerche, Informazioni sul mercato agricolo (Verona, 10 aprile 1999: su cui v. *Riv. dir. agr.*, 2 fascicolo 1999), e la formulazione della proposta di legge regionale toscana di semplificazione delle leggi regionali in materia agricoltura e di sei schede-vademecum per gli agricoltori (con la relazione del Segretario Generale su "La semplificazione per l'agricoltura. Il riordino dei procedimenti regionali, le nuove competenze") alla Conferenza dell'agricoltura e dello sviluppo rurale "Agricoltura '99" (Alberese, Grosseto, 1 luglio 1999: su cui v. *Riv. dir. agr.*, 4° fascicolo 1999).
4. L'anno 1999 ha visto vincitrici degli assegni di studio banditi dall'IDAIC le dottoresse Ana Maud (Santiago de l'Estero, Argentina), Flavia Trentini (Santa Maria-RS- Brasile) e Luciana De Andrade Saraiva (Guanambi —Bahia —Brasile), che hanno frequentato la biblioteca dell'Istituto per quasi due mesi, al fine di studiare e completare le proprie ricerche, rispettivamente su "La promozione e protezione dei boschi nel diritto

comunitario e italiano", "L'impresa agricola e l'attività di agriturismo nel diritto della Comunità Europea e nel diritto italiano" e "L'impresa agraria".

5. Nella *Collana* dell'Istituto sono stati pubblicati, nel 1999, i volumi:
Aspetti penali del diritto agro-ambientale ed agro-alimentare – Atti del Convegno "A. Carrozza" (Firenze, 21 novembre 1997) pag. VIII – 166;
40 anni di diritto agrario comunitario - Nel quarantesimo anniversario del Trattato di Roma - Atti del Convegno (Martina Franca, 12-13 giugno 1998) pag. VIII-152;
si è in procinto di pubblicare la raccolta degli *Scritti di diritto agrario* del prof. Antonio Carrozza nonché gli Atti del Convegno IDAIC di Catania "La conformazione dell'attività agricola alle esigenze di tutela dell'ambiente e della salute nelle legislazioni dei Paesi del Mediterraneo".
6. La *Rivista di diritto agrario* ha continuato la pubblicazione dei suoi trimestrali fascicoli. Si tratta –come si sa- di una ininterrotta pubblicazione che rimonta al 1922.
7. La *Biblioteca* dell'Istituto è pervenuta a 10.608 opere schedate, tra volumi e miscellanee: in tal numero sono compresi i volumi e le miscellanee del Fondo Bolla. Ciò che preme segnalare è che delle nuove 276 opere schedate del valore complessivo di lire 14.966.000, ben 202 per un valore di lire 8.954.000 sono state acquisite gratuitamente, per la politica seguita in questi ultimi anni di richiedere agli Autori il dono delle loro opere e di procedere a "cambi" con la nostra Rivista.
Va altresì segnalato che il recente trasloco ha determinato una sorta di "rivoluzione" nella sistemazione dei volumi e dei periodici negli scaffali, mettendo in evidenza volumi e riviste che, per il tempo trascorso dalla prima sistemazione, erano, a dir così, "spariti" dalla vista e, quindi, dalla conoscenza.
Innanzitutto, va messo in evidenza che i periodici posseduti dall'IDAIC non sono 112 ma 178, essendo "riemerse" dalla cantina oltre 60 testate di riviste cessate, ma costituenti un notevole patrimonio librario. Proprio per dare immediata conoscibilità di tale patrimonio l'IDAIC - che ha provveduto a fare la "pianta" di tutte le sue riviste, cessate ed in corso -, sta programmando l'inserimento, in una pagina Web, dell'elenco delle riviste, con l'indicazione delle annate presenti e dei fascicoli in essa eventualmente mancanti.
Va poi rilevato che nel trasloco della sede hanno acquistato valenza visiva pregevoli volumi dell'800 e dei primi del '900 – trattasi, ad esempio, di: gli *Statuti dell'Agricoltura volgarizzati*, pubblicati a Roma nel 1718; il *Journal du Palais. Jurisprudence française* dal 1791 fino al 1853; il *Repertoire Général de la Jurisprudence française* dal 1791 al 1845; il *Bollettino delle sentenze emanate dalla Suprema Commissione per le liti fra i già Baroni ed i Comuni*, del Regno di Napoli, dal 1808 al 1810; il *Supplimento del Bollettino della Commissione feudale*, del Regno di Napoli, dal 1809 al 1857; il *Bollettino delle Ordinanze de' Commissarij Ripartitori de' Demani ex feudali e comunali nelle Province dei RR. DD. al di qua del Faro*, del Regno di Napoli, dal 1846 al 1867; il *Bollettino dei Demani Comunali delle Province meridionali continentali*, pubblicato a Roma negli anni 1911 e 1913, e a Bergamo nel 1916; il *Bollettino dei Demani Comunali delle Province Siciliane*, pubblicato a Roma nel 1915; il *Corpus Statutorum Italicorum*, pubblicato, sotto la direzione di P. Sella, negli anni 1913-1933; gli *Atti dell'Imperiale e Reale Accademia Economico-Agraria dei Georgofili* di Firenze, dal 1818; il *Codice civile per gli Stati di S. M. il Re di Sardegna*, Torino 1837; il *Code musulman* (in arabo ed in francese), Paris 1911.

Si è provveduto a far rilegare riviste e volumi con una spesa di Lire 8.551.200 che è andata ad aumentare il valore patrimoniale dell'Istituto.

Nel 1999 la Biblioteca ha avuto, tra mattina e pomeriggio dei primi cinque giorni di ogni settimana (ad eccezione dei periodi natalizio e pasquale e del mese di agosto; e nel 1999 anche del mese di luglio, a causa del trasloco), n. 438 presenze.

ISTITUTO DI DIRITTO AGRARIO INTERNAZIONALE E COMPARATO
(I.D.A.I.C.)
—————

BILANCIO D'ESERCIZIO 2000

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

ISTITUTO DI DIRITTO AGRARIO INTERNAZIONALE E COMPARATO

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Il bilancio consuntivo 2000 viene redatto secondo quanto stabilito dal DPR 676/79 e dal Regolamento di Contabilità e Amministrazione dell'Istituto.

Anche quest'anno è il caso di segnalare le difficoltà incontrate per il funzionamento dell'Ente, avendo il MURST disposto l'accredito del saldo del contributo solo in data 13 dicembre 2000.

- L'avanzo di amministrazione, per lire 672.134, è dovuto alle economie dell'anno 1999.
- L'insorgenza dei residui passivi, che quest'anno ammontano a lire 280.121.205, di cui lire 96.446.000 antecedenti il 2000, è dovuta alla stessa gestione fisiologica dell'Ente, che per molte voci soddisfa gli impegni solo nell'anno successivo. Ed invero, i residui riguardano prevalentemente la categoria V (attività istituzionale), ammontando a lire 146.473.000 (competenza) ed a lire 95.929.000 per gli anni precedenti.

Essi trovano le seguenti giustificazioni:

1. Assegni di studio 2000: il saldo è legato alla consegna dell'elaborato che, come previsto dal bando di concorso, deve essere fatto pervenire entro 10 mesi dal termine del soggiorno a Firenze e, quindi nell'esercizio successivo a quello dell'impegno di spesa e dell'inizio del godimento dell'assegno.
2. La partecipazione al dottorato di ricerca in diritto agrario e ambientale nazionale e comunitario (XVI Ciclo), deliberato dall'Università di Macerata a partire dall'anno accademico 2000-2001, ha richiesto nel 2000 un impegno di lire 25.000.000, pari ad una borsa di studio. La richiesta di pagamento è pervenuta solo in data 30.1.2001, ovverosia ad inizio effettivo del Dottorato.
3. Studi, indagini e rilevazioni: il pagamento ai collaboratori è successivo alla consegna degli elaborati (espressione di opere dell'ingegno), consegna che, per alcuni capitoli relativi alle collaborazioni con l'ISMEA e il MURST, è avvenuta alla fine dell'anno 2000, mentre per il contributo speciale MURST di lire 50.000.000, in parte ancora da riscuotere, la scadenza, per la consegna degli elaborati finali, è fissata al mese di maggio del 2001.
4. Convegni e congressi - Stampa Atti: la deregistrazione delle relazioni degli Atti dei Convegni ed il loro controllo da parte degli autori, nonché la stampa e la correzione delle bozze per almeno due volte, richiedono dai dodici ai diciotto mesi, facendo così slittare il pagamento agli anni successivi a quello dell'impegno. Si consideri, in particolare, che il convegno IDAIC a Catania si è svolto nell'ottobre 1998, mentre gli atti sono stati stampati nel 2000; che il convegno IDAIC a Firenze si è svolto nel dicembre 1999 e gli atti sono ancora in prime bozze; che il convegno IDAIC a Siena si è svolto nel novembre 2000 ed ancora si è nella fase di deregistrazione delle relazioni. Infine, il volume degli Scritti di diritto agrario del prof. A. Carrozza è ancora in seconde bozze.
5. Rivista di diritto agrario: il quarto numero è pubblicato di regola nel primo trimestre dell'anno successivo a quello indicato in copertina e pertanto il pagamento degli estratti, delle pagine in più del pattuito e dei compensi ai collaboratori viene corrisposto talvolta anche nel secondo anno successivo

all'anno della copertina della rivista e dell'impegno di spesa. Per motivi correlati al cambio della Direzione responsabile (dopo la morte del prof. A. Carrozza, precedente direttore responsabile), gli ultimi due numeri del 1998 sono stati editi nel 1999 ed i compensi ai collaboratori sono stati pagati, talvolta, nel 2000.

• Tuttavia, va ancora detto che, sotto il profilo della ragionevolezza ed opportunità amministrativa, il divario temporale tra impegni di spesa e pagamenti consente di costituire una risorsa indispensabile per le spese correnti dell'esercizio in attesa del contributo ministeriale che non perviene mai all'inizio dell'anno. Sicché, se non esistesse la possibilità di pagamento degli impegni nell'anno successivo, l'Istituto incorrerebbe in gravi inadempienze (fiscali e contributive) suscettibili anche di azione giudiziaria da parte dei creditori per i rapporti regolati da contratti (ad esempio: stipendi del personale, affitto locali, energia elettrica, telefono, pulizia locali).

ANALISI DELLE COMPETENZE

Entrate

1) M.U.R.S.T.- contributo di funzionamento	320.000.000
2) Pubblicità sulla Rivista di Diritto Agrario	6.080.833
3) Contributo speciale MURST per ricerche scientifiche (collaborazioni scientifiche)	50.000.000
4) Interessi su conti e depositi	2.000.000
5) Rimborsi diversi	100.000
6) Contributi volontari dei soci	4.601.605
7) Partite di giro	57.416.990
Il totale delle entrate definitive è di £. 440.199.428	

E' opportuno soffermarsi sui punti 2 e 6. Quanto alla voce "pubblicità sulla Rivista di Diritto Agrario" va ricordato che, in base all'art. 9 del contratto stipulato il 23 novembre 1998 con la Giuffrè, all'IDAIC spetta la metà degli introiti per la pubblicità comparsa sulla Rivista. Nell'anno 1999 (sui due ultimi fascicoli del 1998 e sui primi due fascicoli del 1999) è comparsa la pubblicità del MiPAF. Secondo quanto risultava dalla nota della Giuffrè del 15 febbraio 2000 all'IDAIC sarebbero spettate £. 5.333.333, somma poi rettificata, con nota del 28/9/2000 pervenuta il 16/10/2000, per un totale di £. 6.080.833.

Quanto al punto 6 è necessario illustrare il sistema di riscossione dei contributi volontari, che avviene, da parte dei soci stranieri, con accredito sul conto di movimento mediante emissione di reversale di incasso su richiesta del Banco di Sicilia, mentre, da parte dei soci italiani, avviene con versamento in ccp aperto appositamente al fine di agevolare i soci.

La somma versata dai soci direttamente sul conto di movimento ammonta a lire 1.226.155, alla quale si è aggiunto il prelevamento dal ccp per lire 3.273.845 (vedi reversale n. 94/11 del 3/11/2000) per un totale di lire 4.500.000, per la parte competenza, come risulta dal prospetto di bilancio. Per la parte residui sono affluiti sul conto di movimento lire 1.192.689 (somma prevista come residuo attivo - vedi reversale n. 93/1 del 3/11/00).